

NISCEMI. Convegno all'istituto superiore Leonardo non senza polemiche Ecco il perché del Muos Usa



IL CONVEGNO DELL'ISTITUTO LEONARDO SUL MUOS

NISCEMI. Successo per il convegno all'Istituto di scuola superiore Leonardo dirigente prof. Fernando Cannizzo, mentre sono in corso diverse iniziative per dire no al Muos di contrada Ulmo, organizzato dal Centro Studi per la Scuola Pubblica: sul tema «La Scuola (ri) legge la storia: Rapporti Italia - U.S. A., dalle servitù militari all'affare Muos. Hanno relazionato il prof. Gaetano Buccheri, docente di storia nei licei, l'avv. Sebastiano Papandrea, legale dei comitati No Muos e il prof. Antonio Mazzeo, giornalista e blogger. L'incontro destinato al personale docente e agli studenti è stato organizzato e coordinato dal prof. Enzo Traina. Erano presenti anche esponenti del comitato Mamme No Muos. Il prof. Gaetano Buccheri ha trattato le origini e gli sviluppi storici dei rapporti tra gli Usa e l'Italia a partire dalla Grande guerra che ha segna-

to il primo impegno militare americano in Europa con il conseguente indebolimento del ruolo internazionale del vecchio continente. L'avv. Nello Papandrea si è soffermato sui trattati internazionali bilaterali che hanno consentito agli Usa di installare in Italia e, in particolare, in Sicilia, oltre un centinaio di basi militari e di altri siti logistici. Il prof. Antonio Mazzeo, giornalista ha spiegato il perché della decisione americana di installare a Niscemi, in piena riserva naturale orientata Sughereta, il Muos. Alla conclusione del convegno non è mancata una polemica tra Antonio Mazzeo e il dirigente scolastico dell'Istituto scolastico prof. Fernando Cannizzo, irritato dalla contestazione del giornalista sull'opportunità dell'adesione della scuola niscemese al «Programma leadership per giovani proposto dal Consolato generale americano.